



Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 – 10015 IVREA (TO)

S.C. Urologia

DIRETTORE *Dr. D. GRIFFA*

Nr. Telefono 011 9217463/851/853/494 Ciriè
0125-414922 Ivrea
011-9176881 Chivasso
0123 300 596- 521 Lanzo

Dirigenti Medici:

<i>dr. C. Baima</i>	<i>dr. O. Risiglione</i>
<i>dr. M. Ollino</i>	<i>dr. M. Piovano</i>
<i>dr. S. Treffiletti</i>	<i>dr. ssa N. Serra</i>
<i>dr. L. Bellei</i>	<i>dr. G. Ruggiero</i>
<i>dr. M. Massarelli</i>	<i>dr. D. Abate</i>
<i>dr. V. Olivieri</i>	<i>dr. G. Alleva</i>

INFORMATIVA PER IL PAZIENTE CHE DOVRA' SOTTOPORSI A BIOPSIA PROSTATICA TRANSRETTALE ECOGUIDATA.

Gent.mo Utente,

tale procedura consiste nel prelievo di frammenti di tessuto prostatico a scopo diagnostico. In taluni casi, un solo esame può non essere dirimente al fine di stabilire una diagnosi corretta e pertanto può essere necessaria la ripetizione dello stesso a distanza di tempo.

Le principali complicanze che la presente procedura può causare sono le seguenti:

- lieve dolorabilità locale, solitamente ben tollerata e che non richiede l'esecuzione dell'indagine in anestesia
- macroematuria, emospermia o rettorragia (presenza di sangue nelle urine, nello sperma o dal retto) che si possono manifestare nell'immediato o anche a distanza di giorni; si tratta tuttavia di complicanze di entità generalmente lieve o moderata, che tendono ad auto limitarsi (indicata assunzione giornaliera di 1,5-2 l di acqua); in caso di complicanze emorragiche protratte o di ritenzione urinaria acuta da coaguli, indicata la valutazione presso il Pronto Soccorso per un eventuale cateterismo vescicale e le conseguenti terapie del caso
- infezioni urinarie o complicanze settiche di altra natura: si tratta di eventi che possono essere generalmente prevenuti e trattati con adeguata terapia antibiotica. Si consiglia la valutazione presso il Pronto Soccorso in caso di febbre con brivido malgrado la terapia antibiotica prescritta.

All'appuntamento ci si deve presentare con l'esito dei seguenti esami:

Emocromo + formula, PT, PTT, glicemia, creatininemia, esame urine + urocoltura eseguiti non oltre un mese prima.

Deve inoltre:

- aver concordato la sospensione di eventuali terapie antiaggreganti (Aspirina o Clopidogrel da almeno una settimana, Ticlopidina da almeno 2 settimane) o la sostituzione di anticoagulanti orali con eparina a basso peso molecolare sottocute (esempio Seleparina 0,4) una fiala s.c. ogni sera per 7 giorni prima e 15 giorni dopo la biopsia. Dopo tale data, in assenza di sanguinamenti rilevanti, dovrà essere ripresa la terapia anticoagulante o antiaggregante sotto stretta sorveglianza medica.
- assumere terapia antibiotica con chinolonico, se non allergico (in tal caso consigliata profilassi con Co-trimoxazolo) la sera precedente l'esecuzione dell'esame ed il mattino a colazione. Far prescrivere al Curante due confezioni del suddetto farmaco per la prosecuzione della terapia dopo la biopsia.
- eseguire "peretta" evacuativa due ore prima dell'appuntamento per pulizia dell'ampolla rettale.
- se possibile presentarsi con la vescica modicamente piena.

Prima di eseguire l'esame sarà invitato a firmare il consenso informato dopo aver chiarito alcuni dubbi.